

MOZIONE “SPARTITRAFFICO NELLA CIRCONVALLAZIONE FAENTINA”

Il Consiglio Comunale di Faenza
riunito in data 27 settembre 2022

PREMESSO CHE:

- il tema della sicurezza stradale deve essere tra le priorità delle amministrazioni al fine di tutelare tutti gli utilizzatori delle strade;
- la Strada Statale 9 – via Emilia, nel tratto urbano della città di Faenza, scorre lungo viale Elio Assirelli, opera inaugurata a luglio del 1968;
- nel corso degli anni la via di comunicazione è stata oggetto di diversi interventi di adeguamento e messa in sicurezza come la realizzazione di tre rotonde in sostituzione di impianti semaforici o incroci pericolosi conclusasi nel 2008 e da ultimo una serie di interventi programmati a partire dal 2017, realizzati anche grazie alla collaborazione con gli Atenei Universitari di Bologna e Ferrara, tra cui il completo rifacimento del manto stradale.

CONSIDERATO CHE:

- la circonvallazione è certamente una delle strade a più elevata percorrenza del Comune di Faenza in quanto pone in diretto collegamento la Via Emilia Ponente e la Via Emilia Levante;
- lungo il tratto orientale della circonvallazione sono peraltro presenti gli innesti delle vie Batticuccolo, Carchidio, Santa Lucia e Renaccio;
- l'assenza di uno spartitraffico (sia esso con banchina, con barriera Jersey o con guard-rail) in una via ad elevata percorrenza ed a doppia corsia per ciascun senso di marcia è un elemento di pericolosità;
- l'installazione di postazioni fisse per la rilevazione della velocità può costituire certamente un deterrente e uno degli elementi utili a garantire la sicurezza di quel tratto stradale tenendo presente che la sicurezza stradale si avvale di strumenti attivi e passivi e lo spartitraffico è contemplato come sicurezza passiva.

VALUTATO CHE:

- la circonvallazione di Faenza essendo stata costruita prima del 1992, prima quindi dell'entrata in vigore della normativa per nuove infrastrutture stradali, è da considerarsi come viabilità esistente al cui riguardo non esiste una normativa specifica e per questo non è

ascrivibile alle classificazioni funzionali previste dalla normativa in essere;

- questa condizione impone di valutare specificatamente ogni intervento al fine di garantire il persistere e l'implementazione delle condizioni di sicurezza e funzionalità.

Tutto ciò premesso e considerato:

**il Consiglio Comunale
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a proseguire la collaborazione con le Università per definire una progettazione definitiva ed esecutiva che indichi gli interventi da adottare per aumentare ulteriormente gli standard di sicurezza della Circonvallazione di Faenza, in particolare rispetto alla possibilità di realizzare una separazione tra i due sensi di marcia.

APPROVATA A MAGGIORANZA